

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ISTITUZIONE E LO SVILUPPO
DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE,
COME DEFINITO DALL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE REGIONALE 4/12/2003 N.24**

TRA

La Regione Emilia Romagna, con sede a Bologna, Viale Aldo Moro 52, rappresentata da ...;

E

il Comune di Castelfranco Emilia (MO), con sede a Castelfranco Emilia (MO), Piazza della Vittoria 8, rappresentato da,

Richiamata la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" ed in particolare:

- l'articolo 14 "Corpo di polizia locale" che prevede in particolare:
 - al comma 1, che la Regione promuove e sostiene la costituzione di corpi di polizia locale, anche a carattere intercomunale, operanti secondo comuni standard minimi di servizio, al fine di dotare tutto il territorio regionale di qualificati servizi di polizia municipale e provinciale;
 - al comma 5, che per lo svolgimento delle attività indicate al comma 2 del medesimo articolo, i corpi di polizia municipale, anche a carattere intercomunale, siano strutturati in modo da garantire la continuità del servizio per tutti i giorni dell'anno, siano costituiti da almeno trenta addetti più il comandante, gestiscano una centrale radio operativa e promuovano l'organizzazione e l'integrazione delle attività per aree territoriali omogenee, in sintonia con quanto previsto dagli standard essenziali definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1179/2004, di seguito richiamata;
- l'articolo 15 "Contributi regionali" che prevede al comma 1 lettera a) che "la Regione concede contributi agli Enti locali e loro associazioni, per la promozione e l'istituzione dei corpi di polizia locale di cui all'articolo 14" e al comma 2 che "i contributi sono concessi secondo i criteri e le modalità definiti dalla Giunta regionale, nel rispetto dell'articolo 12 della legge regionale n. 11 del 2001, anche sulla base di specifici accordi di programma, in misura non superiore al settanta per cento delle spese ritenute ammissibili";

Dato atto che:

- la Giunta regionale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 14 comma 7 della Legge Regionale n. 24 del 04/12/2003, ha provveduto a definire gli standard essenziali e gli standard raccomandati di servizio delle strutture di polizia locale individuate con delibera 1179 del 2004;

- in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva sugli standard essenziali di servizio delle strutture di polizia locale di cui alla sopracitata delibera di Giunta regionale 1179/2004, la firma del presente Accordo di programma costituisce riconoscimento del servizio di polizia municipale quale "Corpo polizia municipale" ai sensi della legge regionale 24/2003;
- la Giunta Regionale ha adottato, con propria deliberazione n. 2266 del 29 dicembre 2005, la determinazione dei criteri e delle modalità per la sottoscrizione degli accordi di programma e per la concessione dei contributi previsti rispettivamente dall'articolo 15 comma 2 e dall'articolo 15 comma 1, lett. a) della L.R. 24/03;
- la legge regionale 28 settembre 2007, n. 21 recante "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla costituzione della fondazione Scuola interregionale di Polizia locale. Modifiche alla legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 (Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza)" ed in particolare l'art. 3 della suddetta L.R. 21/2007, ha apportato modifiche all'art. 21 della L.R. 24 del 2003;
- la Giunta regionale, in ottemperanza alle modifiche apportate alla L.R. 24/2003, dalla L.R. 21/2007, ha approvato la delibera n. 106 del 04 febbraio 2008, con la quale apportava modifiche alla propria delibera n. 2266 del 29 dicembre 2005, in particolare stabilendo che <<le richieste di avvio della procedura possono avvenire in ogni momento a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale del presente provvedimento, entro il termine del 31 marzo 2009>> e che <<il limite ultimo di sottoscrizione degli Accordi di programma viene individuato, coerentemente con l'art. 21, comma 1, della legge 24/2003, come modificato dall'art. 3 della L.R. 21/07, nel 31 dicembre 2009>>;
- la Giunta regionale, ha approvato la delibera 169 dell'8 febbraio 2010, con la quale ha modificato la propria delibera n. 2266 del 29 dicembre 2005, in particolare stabilendo che <<Le richieste di avvio della procedura possono avvenire in ogni momento a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale del presente provvedimento, entro il termine del 30 giugno 2010. Il limite ultimo per la sottoscrizione degli accordi di programma viene individuato nel 31 marzo 2011.>>.

Dato atto, inoltre, che:

- in data 30/06/2010 il Comune di Castelfranco Emilia (MO) indirizzava alla Regione Emilia-Romagna domanda di avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione del presente accordo di programma;
- il Sindaco del Comune di Castelfranco Emilia (MO), Stefano Reggianini, con propria nota del 30 giugno 2010, dichiarava la volontà politico-programmatica di addivenire alla sottoscrizione

di un Accordo di Programma con la Regione Emilia-Romagna come definito dall'art. 14 della Legge Regionale 24/2003;

- il servizio di polizia municipale non ha ancora raggiunto gli standard di servizio previsti dalla Legge Regionale n. 24 del 04/12/2003 e dalla delibera della Giunta Regionale n. 1179 del 21/06/2004 e successive modificazioni ed in particolare le caratteristiche strutturali minime previste per i corpi di polizia locale della Regione Emilia-Romagna;
- in data 08/11/2010, a seguito di richiesta della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2010.0204036 del 11/08/2010, il Comune di Castelfranco Emilia (MO) trasmetteva i documenti necessari all'istruzione completa della procedura finalizzata alla predisposizione e sottoscrizione del presente Accordo di programma;
- la sopra citata domanda, completa delle menzionate integrazioni, contiene, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2266 del 29/12/2005 in materia di "criteri e modalità per la sottoscrizione degli accordi di programma e per la concessione di contributi ex articolo 15 commi 1, lett. a) e 2 della L.R. 24/03":
 - A) la nota a firma del Sindaco Stefano Reggianini, attraverso il quale si esprime la volontà di sottoscrivere un Accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna per le finalità di cui al presente accordo;
 - B) uno studio di fattibilità, articolato su cinque anni che, partendo dalla situazione di fatto, illustra in maniera specifica e per ciascun anno di sviluppo del progetto:
 - 1) le fasi di attuazione e la scansione temporale dello stesso;
 - 2) le risorse finanziarie suddivise, in spesa corrente e in conto investimenti, attraverso le quali si intende qualificare la struttura di polizia locale, raggiungere gli obiettivi indicati al punto 2, Allegato A, della delibera della Giunta Regionale n. 2266 del 29/12/2005 in materia di "criteri e modalità per la sottoscrizione degli accordi di programma e per la successiva concessione di contributi ex articolo 15 commi 1, lett. a) e 2 ed eventualmente altri obiettivi oggetto di iniziativa regionale;
 - C) la dichiarazione di conformità delle divise, dei distintivi di grado e degli altri segni di riconoscimento a quanto previsto agli art. 19 e 21 della legge regionale 24/2003;
 - D) la dichiarazione di impegno all'adozione del Regolamento di Polizia Municipale conforme al regolamento base adottato dalla Conferenza - Autonomie Locali;
 - E) l'individuazione nominativa dell'unico referente politico/amministrativo nella persona dell'Assessore alla Sicurezza e Legalità del Comune di Castelfranco Emilia (MO) Dott.ssa Barbara Padovan e dell'unico referente tecnico nella persona del Comandante della Polizia Municipale di Castelfranco Emilia

(MO), Milva Motta, quali riferimenti, nella fase istruttoria dell'Accordo, dell'Amministrazione regionale.

- che la successiva istruttoria, effettuata ad opera degli uffici regionali preposti, dava esito favorevole all'accoglimento della richiesta, comunicato al Comune di Castelfranco Emilia (MO), mediante lettera prot. 285481 del 17/11/2010 a firma del Responsabile del procedimento;

tutto ciò premesso
si conviene e si sottoscrive il presente Accordo di programma

Articolo 1 Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma da stipulare tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Castelfranco Emilia (MO).

Articolo 2 Obiettivi

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Castelfranco Emilia (MO), ponendosi come finalità:

- a) una razionale gestione della polizia locale da cui scaturisca, per effetto degli impegni assunti da entrambi i firmatari del presente Accordo, l'adeguamento del citato corpo agli standard qualitativi e funzionali definiti dalla Regione;
- b) il riconoscimento del corpo di polizia municipale del Comune di Castelfranco Emilia quale corpo ai sensi della L. R. 24/2003.

Articolo 3 Oggetto - Interventi

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi previsti per la realizzazione del progetto del Comune di Castelfranco Emilia (MO) per la gestione del servizio di polizia mediante l'istituzione del Corpo ai sensi della L. R. 24/2003, che di seguito si specificano in:

- a) adeguamento agli standard regionali del rapporto popolazione/numero operatori di polizia municipale, attraverso l'incremento dell'organico dagli attuali 21 addetti fino a 31 operatori di polizia municipale tempo indeterminato;
- b) qualificazione del personale attraverso formazione ed aggiornamento;
- c) riorganizzazione della struttura con la creazione di Nuclei specialistici;
- d) adeguamento dell'orario di servizio agli standard regionali con la presenza per almeno 11 ore e 30 tutti i giorni dell'anno;
- e) implementazione della centrale operativa;
- f) adeguamento della sede del Corpo in funzione delle nuove esigenze e dell'aumento della dotazione organica;

- g) sviluppo di un programma di rinnovo della dotazione strumentale per i servizi di istituto, del parco veicoli e delle strumentazioni informatiche;
- h) approvazione ed adozione del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale conforme a quello approvato dalla Conferenza Regione - Autonomie Locali;
- i) migrazione dell'attuale sistema di radiocomunicazione analogico, al sistema regionale digitale a standard Tetra che utilizza la rete R3;
- j) valutazione delle modalità di acquisizione ed introduzione del sistema regionale Ril.Fe.De.Ur. per la gestione delle segnalazioni/esposti.

Nel dettaglio gli interventi sono così schematizzati:

Intervento	Descrizione dell'intervento	Descrizione delle attività
a) organizzazione della struttura e conseguente qualificazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e riqualificazione del personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di un piano formativo e di aggiornamento professionale rivolto al personale; • Attribuzione individuale di mansioni specifiche.
	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione della struttura con individuazione di gruppi di lavoro specifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione della centrale operativa; • Creazione di Nuclei di lavoro specialistici tra cui ufficio amministrativo, polizia stradale, polizia giudiziaria, polizia edilizia e commerciale.
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione della figura del Vicecomandante 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione da parte del Comandante del ruolo di Vicecomandante tra gli Ispettori in servizio.
b) Adeguamento dell'organico	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento agli standard regionali mediante l'assunzione di personale fino al raggiungimento di 31 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento della dotazione organica di n. 10 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, di cui n. 2 nell'anno 2010, n. 2 nell'anno 2012, n. 2 nell'anno 2013 e n. 4 nell'anno 2014.

Intervento	Descrizione dell'intervento	Descrizione delle attività
c) Adeguamento agli standard rispetto agli orari minimi di servizio previsti dalla delibera della Giunta Regionale n. 1179 del 21/06/2004	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione dell'orario di servizio in modo da garantire il raggiungimento degli standard. 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza del servizio erogato per almeno 11 ore e 30 minuti tutti i giorni dell'anno
d) Adeguamento delle strutture e delle attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione della centrale operativa conforme agli standard regionali. 	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione della centrale operativa che sfrutti la tecnologia di radiocomunicazione digitale a standard Tetra.
	<ul style="list-style-type: none"> Rinnovo ed adeguamento delle strumentazioni necessarie per svolgere al meglio le attività del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione ed implementazione di strumentazioni informatiche. Acquisizione ed implementazione delle dotazioni strumentali tecniche e specifiche.
	<ul style="list-style-type: none"> Adeguamento della sede del Comando. 	<ul style="list-style-type: none"> Ristrutturazione ed ampliamento della sede del Comando in funzione delle nuove esigenze e dell'ampliamento dell'organico del Corpo.
	<ul style="list-style-type: none"> Rinnovo parco veicoli in dotazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisto di veicoli idonei a svolgere al meglio le attività di competenza.

Articolo 4

Durata e fasi temporali di realizzazione degli interventi

Lo sviluppo del percorso per giungere all'adeguamento del Corpo di Polizia Municipale ai sensi della L. R. 24/2003, tenuto conto delle direttrici sopra riportate, si articola in un arco temporale di cinque anni, così suddiviso:

Fase 1 - anno 2010 - si prospettano le seguenti attività:

- avvio dell'adeguamento agli standard popolazione/personale in servizio attraverso l'incremento dell'organico di n. 2 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato;
- avvio della rivisitazione degli orari di servizio per un progressivo adeguamento agli standard minimi regionali;

- c) avvio della riorganizzazione della struttura con l'inserimento dei nuovi assunti;
- d) attivazione del piano formativo per i neo assunti ed aggiornamento professionale per il personale già in servizio.

Fase 2 - anno 2011 - si prospettano le seguenti attività:

- a) Ampliamento delle attività svolte;
- b) prosecuzione dell'attuazione del piano formativo rivolto al personale;
- c) avvio rinnovo ed implementazione parco veicoli in dotazione;
- d) avvio dell'adozione di un sistema di controllo di gestione delle attività svolte;
- e) avvio della promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- f) adeguamento attrezzature operative e dotazioni strumentali.

Fase 3 - anno 2012 - si prospettano le seguenti attività:

- a) proseguimento dell'adeguamento agli standard popolazione/personale in servizio attraverso l'incremento dell'organico di n. 2 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato;
- b) creazione e potenziamento delle unità specialistiche con assegnazione del personale;
- c) prosecuzione dell'attuazione del piano formativo rivolto al personale, ed avvio di formazione idonea agli appartenenti ai gruppi specialistici;
- d) acquisto di attrezzature e strumenti tecnologici per svolgere in modo completo i servizi richiesti;
- e) approvazione ed adozione del regolamento del Corpo di Polizia Municipale conforme al Regolamento base adottato dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali;
- f) progettazione lavori per la ristrutturazione/ampliamento della sede del Corpo Unico di Polizia Municipale;
- g) prosecuzione rinnovo del parco veicoli;
- h) acquisto delle strumentazioni tecnologiche, specifiche ed informatiche, utili all'effettuazione dei compiti d'istituto in modo efficiente ed efficace;
- i) consolidamento del sistema di controllo di gestione delle attività svolte;
- j) consolidamento della promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- k) valutazione delle modalità di introduzione del sistema regionale Ril.Fe.De.Ur. per la gestione delle segnalazioni/esposti.

Fase 4 - anno 2013 - si prospettano le seguenti attività:

- a) proseguimento dell'adeguamento agli standard popolazione/personale in servizio attraverso l'incremento dell'organico di n. 2 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato;
- b) potenziamento dei servizi esterni ed implementazione dell'orario di servizio erogato;
- c) prosecuzione dell'attuazione del piano formativo rivolto al personale e della formazione specialistica per gli appartenenti ai vari nuclei;
- d) prosecuzione adeguamento del parco veicoli;

- e) inizio lavori di ristrutturazione/ampliamento della sede del Corpo di Polizia Municipale;
- f) acquisto delle strumentazioni tecnologiche e specifiche ed informatiche, utili all'effettuazione dei compiti d'istituto in modo efficiente ed efficace;
- g) messa a regime sistema di controllo di gestione delle attività svolte;
- h) messa a regime della promozione e divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- i) proseguimento della riorganizzazione della struttura.

Fase 5 - anno 2014 - si prospettano le seguenti attività:

- a) completamento dell'adeguamento agli standard popolazione/personale in servizio attraverso l'incremento dell'organico di n. 4 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato;
- b) adeguamento dell'orario di servizio agli standard regionali minimi di servizio dei corpi;
- c) consolidamento delle unità specialistiche con assegnazione del personale;
- d) prosecuzione dell'attuazione del piano formativo rivolto al personale e della formazione specialistica per i vari nuclei;
- e) ultimazione lavori di ampliamento/ristrutturazione della sede del Corpo di Polizia Municipale;
- f) adeguamento delle strutture, delle attrezzature e degli arredi del Comando del Corpo;
- g) completamento del progetto di riorganizzazione della struttura;
- h) acquisto delle strumentazioni tecnologiche ed informatiche, specifiche utili all'effettuazione dei compiti d'istituto in modo efficiente ed efficace;
- i) adeguamento delle strutture ed attrezzature per la creazione di una centrale operativa in grado di utilizzare il sistema radio-mobile regionale a standard Tetra;
- j) acquisto attrezzature ed apparati di base per la connessione alla rete regionale radiomobile;
- k) verifica finale delle attività svolte ed eventuali apporti correttivi alle procedure.

Il Comune di Castelfranco Emilia (MO), comunicherà alla Regione, entro il 30 novembre di ciascun anno, il piano dettagliato delle attività relativo all'anno successivo.

Per il Piano di attività relativo all'anno 2011, tale comunicazione avverrà entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Articolo 5

Quadro economico di riferimento

Il progetto di istituzione e del Corpo di Polizia Municipale ai sensi della L. R. 24/2003 approvato dal Comune di Castelfranco Emilia (MO) comporta lo stanziamento a bilancio degli importi sotto indicati a carico degli strumenti di programmazione finanziaria dell'ente:

Anno 2010

Spese di gestione- Spesa corrente	Euro	184.645,00
-----------------------------------	------	------------

Spese di investimenti	Euro	0.000,00
-----------------------	------	----------

Spese di personale	Euro	942.611,57
--------------------	------	------------

Anno 2011

Spese di gestione - Spesa corrente	Euro	189.195,00
------------------------------------	------	------------

Spese di investimenti	Euro	60.000,00
-----------------------	------	-----------

Spese di personale	Euro	938.682,57
--------------------	------	------------

Anno 2012

Spese di gestione - Spesa corrente	Euro	193.945,00
------------------------------------	------	------------

Spese di investimenti	Euro	50.000,00
-----------------------	------	-----------

Spese di personale	Euro	997.602,57
--------------------	------	------------

Anno 2013

Spese di gestione - Spesa corrente	Euro	196.854,17
------------------------------------	------	------------

Spese di investimenti	Euro	250.000,00
-----------------------	------	------------

Spese di personale	Euro	1.054.967,57
--------------------	------	--------------

Anno 2014

Spese di gestione - Spesa corrente	Euro	199.806,98
------------------------------------	------	------------

Spese di investimenti	Euro	70.000,00
-----------------------	------	-----------

Spese di personale	Euro	1.154.777,57
--------------------	------	--------------

Gli importi riportati per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, fermo restando quanto indicato all'articolo successivo, sono suscettibili di oscillazioni o scostamenti a seguito di assestamenti che dovessero intervenire nell'ambito della formazione dei rispettivi bilanci annuali di competenza. Le cifre riportate nella tabella non costituiscono, per il Comune di Castelfranco Emilia (MO), un vincolo di iscrizione a bilancio dei relativi importi.

Articolo 6

Obblighi assunti da ciascun sottoscrittore

Il Comune di Castelfranco Emilia (MO) si assume l'impegno a realizzare tutti gli interventi previsti nel presente Accordo nei tempi e secondo l'articolazione previsti dal precedente articolo 4. Si impegna inoltre a rendicontare le attività svolte secondo le modalità riportate nel successivo articolo 7.

La Regione Emilia Romagna non erogherà alcun contributo per l'anno 2010 in base al piano finanziario prospettato.

Non costituendo il presente contratto vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri, al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nel presente Accordo (anni 2011 - 2014), la Regione provvederà con un contributo pari al 70% delle spese di investimento ritenute ammissibili, per un importo massimo nel quinquennio di € 301.000,00, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui bilanci regionali per gli esercizi finanziari successivi al 2010. La Regione si impegna a comunicare tempestivamente, per gli anni di validità dell'Accordo, al Comune di Castelfranco Emilia (MO), l'avvenuta reperibilità delle dotazioni finanziarie necessarie per lo sviluppo del presente Accordo.

Articolo 7

Rendicontazione sull'attuazione del programma

Le parti concordano di effettuare una prima valutazione sull'avvio del programma prevedendo la trasmissione da parte del Comune di Castelfranco Emilia (MO) di una relazione dettagliata sugli interventi iniziali effettuati nei primi sei mesi dall'avvio del progetto. Successivamente, l'ente si impegna ad inviare entro 60 giorni dal termine di ciascuna fase di cui all'articolo 4 una relazione sull'attività di progetto svolta, nella quale si dichiara il rispetto degli impegni assunti per la fase di cui trattasi. Qualora la Regione non presenti osservazioni o richieste di chiarimento nei successivi 30 giorni i contenuti della relazione si intendono assentiti. La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione del programma.

Articolo 8

Modalità di assegnazione, concessione e liquidazione del contributo regionale

Il contributo complessivamente ammesso dalla Regione Emilia Romagna in base al presente accordo rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione degli importi necessari alla realizzazione delle attività o di variazioni degli importi ascritti ai bilanci del Comune di Castelfranco Emilia (MO), così come definito da questo atto. Qualora si verificassero aumenti rispetto agli importi preventivati e definiti dal presente Accordo di programma, il contributo regionale resterà invariato. Qualora in sede di rendicontazione i costi finali delle attività svolte risultassero inferiori a quanto in esso definiti, il

contributo regionale verrà proporzionalmente ridotto in relazione agli importi indicati nella documentazione fornita.

Alla assegnazione e concessione del contributo per ciascuno degli anni individuati nell'Accordo di programma si provvederà con atti del Dirigente regionale competente, al verificarsi delle seguenti condizioni fermo restando quanto indicato all'art. 6 che precede:

- per gli anni da 2011 a 2014 a presentazione da parte del Comune di Castelfranco Emilia (MO) del piano dettagliato indicante lo sviluppo temporale delle fasi di realizzazione degli interventi/lavori/forniture, così come previsto all'art. 4 che precede, al fine di assicurare in termini di iscrizione delle poste in bilancio per gli esercizi finanziari di riferimento la necessaria copertura agli interventi/lavori/forniture che si intendono attivare.

La liquidazione del contributo annuo regionale, che potrà avvenire anche contestualmente alla fase di assegnazione e concessione, è disposta con appositi atti formali del Dirigente regionale competente come di seguito indicato:

- **un anticipo** del 50% da riconoscere secondo le seguenti modalità diverse tra l'esecuzione di lavori e gli acquisti/forniture:

Lavori:

- a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e il verbale consegna lavori;
- b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la delibera di approvazione del progetto esecutivo con indicazione dei mezzi di copertura finanziaria e la comunicazione/dichiarazione di inizio lavori.

Acquisti/forniture:

- provvedimenti di impegno della spesa relativa agli investimenti per gli acquisti/forniture indicanti i mezzi di copertura finanziaria.

- **il saldo** a conclusione delle attività previste per l'anno a cui si fa riferimento e a presentazione di:

1) una relazione sull'attività di progetto;

2) **per i Lavori:**

- a) per lavori dati in appalto a terzi soggetti occorrerà il certificato di regolare esecuzione/collaudato approvato dall'Ente indicante l'ammontare delle spese sostenute;
- b) per lavori in economia o amministrazione diretta occorrerà la determina di approvazione relativa al rendiconto della spesa sostenuta o certificato di regolare esecuzione debitamente sottoscritto dal direttore dei lavori, regolarmente approvato.

per gli Acquisti/forniture:

- provvedimenti di avvenuta fornitura/acquisto indicanti l'importo della spesa sostenuta e copia delle relative fatture.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 9

Gruppo tecnico di monitoraggio e concertazione

Le parti concordano di dare vita ad un gruppo tecnico, composto almeno da un rappresentante per ognuno dei due soggetti stipulanti, comprendente il Comandante del Corpo di Polizia Municipale, cui è demandato il compito di valutare l'efficacia delle procedure definite con il presente Accordo di programma e di apportare, tramite sottoscrizione di un verbale di intesa, gli adeguamenti eventualmente necessari alla realizzazione delle diverse fasi di progetto, quali:

- esame congiunto, qualora richiesto, dei piani dettagliati di attività di cui all'art. 4;
- esame congiunto, qualora richiesto delle relazioni di cui all'art. 7;
- rideterminazione degli obiettivi parziali di ciascuna fase temporale;
- rideterminazione del quadro economico relativo a ciascun anno di attività.

Le parti si impegnano a nominare i propri rappresentanti nel gruppo tecnico entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Articolo 10

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Castelfranco Emilia (MO), la Regione Emilia Romagna, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 11

Durata dell'accordo

Il presente accordo ha una durata, per quanto riferito allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni cinque e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2014, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti, per i quali si stabilisce che debbano essere conclusi entro il 31/12/2015.

Articolo 12

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è approvato con atto formale del sindaco del Comune di Castelfranco Emilia (MO) quale legale rappresentante dell'Ente e dallo stesso viene pubblicato nel B.U.R.

per la Regione Emilia-Romagna

per il Comune
di Castelfranco Emilia

.....

.....